

ALLEGATO A - Schema di protocollo di intesa per la prosecuzione della collaborazione per l'attuazione delle attività del progetto Life Primes LIFE14 CCA/IT/001280 "PREVENTING FLOODING RISKS BY MAKING RESILIENT COMMUNITIES"

L'anno 2018, il giorno __ del mese di __, l'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile dell'Emilia-Romagna (di seguito Agenzia) rappresentata dal Direttore pro-tempore Dott. Maurizio Mainetti domiciliato in Viale Silvani n.6 - 40122 Bologna.

e

i partner e i comuni delle aree pilota del progetto Life Primes LIFE14 CCA/IT/001280 "PREVENTING FLOODING RISKS BY MAKING RESILIENT COMMUNITIES":

Arpae Emilia Romagna (Arpae), Università Politecnica delle Marche (UNIVPM), Regione Emilia Romagna - Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente (RER), Regione Marche (RM), Regione Abruzzo (RA), Comune di Imola, Comune di Lugo, Comune di Mordano, Comune di Poggio Renatico, Comune di Ravenna, Comune di Sant'Agata sul Santerno, Comune di Senigallia, Comune di San Benedetto del Tronto, Comune di Pineto, Comune di Torino di Sangro

(di seguito indicati come partner e comuni delle aree pilota)

PREMESSO CHE:

- l'Unione Europea, con nota EASME/AS/zs (2015) 2778217 del 13/07/2015 ha comunicato all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, l'approvazione del progetto "Preventing flooding RiSkS by Making resilient communitiES" - LIFE14 CCA/IT/001280 (in seguito "progetto");
- in data 16/07/2015 è stato sottoscritto tra le parti, l'Accordo di Sovvenzione (GRANT AGREEMENT) con relativi allegati, che definiscono la parte tecnica e finanziaria del progetto;
- il progetto assegna all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile dell'Emilia-Romagna, di seguito ArPCiv-ER, il ruolo di soggetto Beneficiario Coordinatore, e, alle amministrazioni: Agenzia Regionale per la prevenzione e l'ambiente dell'Emilia-Romagna (di seguito ARPAE), Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente (RER), Regione Abruzzo (RA), Regione Marche (RM), Università Politecnica delle Marche (UNIVPM), il ruolo di Beneficiari Associati (di seguito Partner);
- obiettivo principale del progetto è la realizzazione di una strategia di adattamento ai cambiamenti climatici condivisa mediante una cooperazione attiva tra i partner;

- il progetto LIFE PRIMES ha previsto la definizione di aree pilota nelle regioni partner nelle quali sperimentare gli innovativi processi e strumenti realizzati nel corso del progetto;
- le attività svolte nell'ambito del progetto LIFE PRIMES, e le buone pratiche sperimentate consentiranno di migliorare complessivamente la capacità di risposta agli eventi connessi ai cambiamenti climatici, attraverso una maggiore efficacia della previsione e sviluppando conseguentemente forme di comunicazione maggiormente incisive verso la popolazione soggetta ai rischi naturali e ambientali;
- la realizzazione del progetto fornisce, altresì, alcuni elementi utili anche per una programmazione e pianificazione degli "usi" del territorio finalizzati all'incremento della resilienza e all'adattamento ai mutamenti climatici;
- il progetto ha visto per tutta la sua durata il coinvolgimento attivo delle comunità delle aree pilota mediante azioni finalizzate alla costruzione di un approccio attivo e resiliente nella gestione delle emergenze e per lo sviluppo di strategie per la riduzione del rischio alluvioni;
- tali azioni si sono concretizzate attraverso la compilazione di piani locali di adattamento al cambiamento climatico (CAAP - Local Civic Adapt-Action Plans), esercitazioni, azioni dimostrative, diffusione della conoscenza e collaborazione partecipativa della popolazione e degli enti coinvolti costruendo modelli operativi replicabili;
- in particolare si sono svolti workshop in tutte le aree test durante i quali è stato presentato il CAAP ai portatori di interesse rappresentanti delle comunità delle aree pilota; successivamente sono stati raccolti ed elaborati tutti i CAAP pervenuti tramite l'applicazione web dedicata;
- il risultato finale è rappresentato da un CAAP aggregato per ogni comunità che sintetizza da una parte le statistiche legate al profilo di resilienza e dall'altra le categorie e le azioni di adattamento prioritarie per l'area pilota;
- il documento di progetto prevede la definizione di un "After Life Plan" - Piano delle attività di continuità del progetto LIFE PRIMES, LIFE14 CCA/IT/001280 "Preventing flooding risks by making resilient communities", condiviso dai partner, in cui vengono definite le azioni di continuità da perseguire al termine del progetto, la cui chiusura è prevista il 31 dicembre 2018;

Ciò premesso, tra le parti come in epigrafe rappresentate e domiciliate

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Finalità

Il presente protocollo d'intesa ha come obiettivo l'attuazione di quanto contenuto nell'"After Life Plan" - Piano delle attività di continuità del progetto LIFE PRIMES, LIFE14 CCA/IT/001280 "PREVENTING FLOODING RISKS BY MAKING RESILIENT COMMUNITIES", così come descritto nel documento allegato.

Articolo 2 - Attuazione del protocollo d'intesa

L'attuazione delle attività previste nell'"After Life Plan" è a carico dei partner di progetto e delle amministrazioni comunali delle aree pilota.

Articolo 3 - Durata del protocollo d'intesa

Il protocollo ha durata di 5 anni.

Art. 6 - Trattamento dati personali

Le parti si impegnano reciprocamente ad effettuare il trattamento dei dati personali, raccolti in virtù del presente protocollo, in conformità a quanto prescritto dalla normativa vigente (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo, D.Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018).

Ciascuna delle parti è titolare autonoma dei trattamenti di rispettiva competenza.

Articolo 7 - Registrazione

Il protocollo sarà registrato in solo caso d'uso con oneri a carico della Parte richiedente.

Articolo 8 - Firma digitale

Il protocollo viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale da entrambe le Parti ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

Gli effetti giuridici dello stesso decorrono dalla data di comunicazione via PEC dell'avvenuta sottoscrizione, a distanza, dell'atto a tutti i contraenti.

Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile dell'Emilia-Romagna

Arpae Emilia-Romagna

Università Politecnica delle Marche

Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente

Regione Marche

Regione Abruzzo

Comune di Imola

Comune di Lugo

Comune di Mordano

Comune di Poggio Renatico

Comune di Ravenna

Comune di Sant'Agata sul Santerno

Comune di Senigallia

Comune di San Benedetto del Tronto

Comune di Pineto

Comune di Torino di Sangro